



flash n.3

www.sap-nazionale.it

Notiziario della Segreteria Generale del Sindacato Autonomo di Polizia - direttore responsabile: Filippo Saltamartini
Reg. Trib. Roma n.98 del 21-2-2000 - SAP - Via Cavour, 256 00184 Roma Tel.064620051 e-mail nazionale@sap-nazionale.it

Il Sap e il Sindacato dei pensionati Safoc alle manifestazioni davanti a Bankitalia. Rivendicato il riordino delle carriere !

Nuove professionalità per la sicurezza del Paese

Roma, 26 gennaio 2004

Il 21 gennaio scorso il SAP e il SAFOC il nostro Sindacato dei Pensionati hanno partecipato a Roma davanti alla Banca d'Italia ad un sit-in, unitamente alle associazioni dei consumatori, a tutela e difesa del risparmio. **L**a nostra manifestazione si è resa necessaria per sostenere la rapida soluzione di un riordinamento delle carriere che sia compatibile con le esigenze di tutti i ruoli e per elevare lo standard di professionalità del Corpo della Polizia di Stato. **A** cominciare dai Sovrintendenti del 15°, 16°

e 17° corso a cui obiettivamente deve essere data - da parte di tutti - una risposta concreta.

COMUNICATO STAMPA

Lo striscione del SAFOC (Sindacato autonomo Forze dell'Ordine in Congedo) e le bandiere del SAP, il maggiore dei sindacati autonomi di Polizia, si sono aggiunte ai loghi dell'Intesa dei consumatori nella manifestazione nazionale svoltasi questa mattina a Roma, davanti alla sede della Banca d'Italia in difesa del risparmio e dei risparmiatori. L'impegno del SAP in questa sacrosanta campagna mira innanzi tutto ad assicurare la solidarietà e la collaborazione del

ALL'INTERNO

- ◆ **Vittime del terrorismo: borse di studio (pag. 2)**
- ◆ **Servizi fuori sede: trattamento economico (pag.3)**
- ◆ **Oltre 1000 nuovi Sostituti Commissari (pag. 3)**
- ◆ **Concorso per Ispettore Superiore (pag. 3)**
- ◆ **Il SAP alla Funzione Pubblica (pag. 4)**
- ◆ **Valorizzazione dirigenziale (pag.4)**
- ◆ **Immigrazione: la Consulta valida la legge (pag.4)**
- ◆ **Per chi prende a calci un cane!(pag. 4)**

lunedì, 26 gennaio 2004

sindacato alle migliaia di colleghi a riposo la gran parte dei quali aderente al SAFOC, presente alla manifestazione romana con il suo vertice. Il SAP vede inoltre in questa mobilitazione per il recupero della dignità del risparmio tradito dai recenti dissesti finanziari di grossi gruppi industriali la prosecuzione della propria piattaforma sindacale: tutela assoluta dei diritti specie se – come il risparmio – costituzionalmente garantiti; standard di formazione professionale del personale che assicurino alla polizia qualità antagonistiche ad ogni forma di criminalità, anche quella economica; ampio spettro della definizione di sicurezza e ordine pubblico, specie quando le insidie vengono da nemici impreveduti come nel caso dei reati dei cosiddetti “colletti bianchi”. Su questi temi i dirigenti e gli attivisti del SAP presenti questa mattina in via Nazionale hanno discusso con i consumatori presenti e con i passanti, ricevendone il consenso e l'invito a rendere ancor più visibili e incisive le iniziative in questo senso.

RISPARMIO: SAP, DIGNITA' RISPARMIATORI TRADITA DA GRUPPI

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - I gruppi industriali travolti dai crac finanziari hanno tradito la dignità dei risparmiatori. Lo afferma il Sindacato autonomo di polizia (Sap) che questa mattina ha partecipato alla

manifestazione indetta dall'Intesa dei consumatori davanti alla sede di Bankitalia, per esprimere la propria solidarietà agli aderenti al Safofoc, il Sindacato autonomo forze dell'ordine in congedo.

Si tratta, afferma il sindacato, "di una campagna sacrosanta in difesa del risparmio e a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti".

Ma nella mobilitazione contro i gruppi industriali coinvolti nel crac, il Sap vede anche la prosecuzione del suo impegno sindacale: "standard di formazione professionale del personale che assicurino alla polizia qualità antagonistiche ad ogni forma di criminalità", anche quella economica; ampio spettro della definizione di sicurezza e ordine pubblico, specie quando le insidie vengono da nemici impreveduti come nel caso dei reati dei cosiddetti colletti bianchi".

"I risparmiatori - ha sottolineato il presidente del Safofoc Alfredo Cannataro - subiscono una duplice penalizzazione, con la perdita secca dell'investimento e con le ricadute, soprattutto sui pensionati, degli effetti della crisi industriale che si sta determinando".

(ANSA).

COM-GUI 21-GEN-04 15:10

Vittime del terrorismo: aumentano le borse di studio

Aumenta, da quest'anno, il numero delle borse di studio che la Presidenza del Consiglio assegna, con pubblico concorso per titoli, alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, agli orfani e ai figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, alle vittime e ai superstiti delle vittime del

L'allargamento degli aventi diritto è stato reso possibile da un decreto legge del febbraio 2003, che ha accolto fra l'altro le richieste portate avanti dal SAP con la pluriennale campagna: "Per non dimenticare".

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio, di vario numero e di vario importo a seconda dell'ordine di studi al quale si riferiscono, vanno indirizzate alla Presidenza del Consiglio, ed inoltrate attraverso l'ufficio scolastico competente in base alla residenza dello studente, o al Rettore dell'università al-

la quale il richiedente la borsa di studio è iscritto.

Negli stessi uffici è disponibile il testo integrale del bando di concorso che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale – Concorsi n.5 del 20 gennaio 2004.

Il termine di scadenza è fissato al 19 febbraio 2004.

Servizi fuori sede: trattamento economico

Il trattamento retributivo del personale in servizio fuori sede può essere individuato alla stregua delle esigenze di servizio tra l'indennità di ordine pubblico e il trattamento di missione.

Spetta ai dirigenti periferici dell'Amministrazione individuare le misure organizzative e retributive che meglio si attagliano ai servizi predisposti. **E'** questa la soluzione che è stata individuata dal Dipartimento della pubblica sicurezza in risposta ad una nota del SAP. **I**l caso che era stato sollevato riguardava il personale inviato fuori sede, vieppiù in oc-

casione di grossi eventi o importanti manifestazioni.

In queste circostanze, generalmente, il provvedimento che disponeva l'aggregazione stabiliva altresì che il trattamento previsto è l'indennità di ordine pubblico. **T**uttavia, in tali condizioni, parte del personale veniva assegnato ai servizi di scorta alle personalità. **S**ervizi che non consentivano il rimborso delle spese per i pasti fruiti evidentemente fuori dalle strutture dell'Amministrazione.

In risposta alle tesi esposte dal SAP il Dipartimento ha precisato che: "Nel sottolineare che l'indennità di OP risulta essere più favorevole per i dipendenti, si informa che ogni qualvolta esigenze operative non consentano ai dipendenti di fruire dei pasti e dell'alloggio come previsto dal citato trattamento, si provvede, su richiesta motivata dell'ufficio ove i dipendenti sono stati inviati, alla ratifica di quanto effettivamente fruito." **C**iò significa che il dirigente dell'Ufficio ove la "forza" è stata aggregata ha il potere di cambiare il titolo del trattamento dall'ordine pubblico a quello di missione che consente il rimborso dei pasti fruiti in esercizi ricettivi esterni.

Oltre 1000 i nuovi Sostituti Commissari

Le notifiche dei provvedimenti di promozione saranno inviate nei prossimi giorni a più di mille Sostituti Commissari che sono stati promossi dalla Commissione Ispettori nell'ultima seduta del mese di dicembre 2003. **L**a nomina decorre a tutti gli effetti al 13 ottobre 2003.

Concorso per Ispettore Superiore

Le procedure di correzione dei compiti del concorso per ispettore superiore sono ancora in svolgimento. **S**ono destituite di fondamento le informazioni secondo le quali i compiti sarebbero stati corretti.

Si stima che la correzione degli elaborati dovrebbe terminare agli inizi del mese di maggio. **P**er settembre sono invece previsti gli orali.

Il Sap alla Funzione Pubblica

Martedì 27 a palazzo Vidoni è convocata una riunione con il Sottosegretario Prof. Sen. Le- arco Saporito per approfondire le problematiche del Comparto sicurezza.

Valorizzazione dirigenziale: registrato il DPCM

Verosimilmente con lo stipendio di febbraio verrà corrisposta l'indennità di valorizzazione dirigenziale per i Vice Questori Aggiunti che non beneficiano del trattamento da 1^a dirigente. **I**nfatti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è stato registrato solo da qualche giorno. **C**ome si ricorderà, il provvedimento che era stato perfezionato alla fine del mese di dicembre non era stato ammesso al visto preventivo di legittimità della Corte dei Conti poiché conteneva una imperfezione normativa relativa alla valutazione dell'emolumento ai fini pensionistici. **R**ecuperato il testo con una nota del Ministro della Funzione pubblica, il decreto è stato registrato e sarà presto pubblicato sulla gazzetta uff-

ciale. **I**mmutato è rimasto l'importo dell'emolumento di 1.740 euro annui, a decorrere dal 1° gennaio 2003. **I** beneficiari sono esclusivamente i Vice Questori Aggiunti.

Immigrazione: la Consulta valida la legge

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione e, in particolare, l'art. 14, comma 5-ter, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), aggiunto dall'art. 13, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifiche alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), nella parte in cui punisce con l'arresto da sei mesi ad un anno lo straniero che, «senza giustificato motivo», si trattiene nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine impartito dal questore ai sensi del comma 5-bis del medesimo articolo è perfettamente conforme a Costituzione. **F**inisce così il tentativo di abbattere una norma chiave della legge sull'immigrazione clandestina. **L**a censura di costituzionalità era stata solleva-

ta da innumerevoli ordinanze dei tribunali italiani. **I**nteressante anche ai fini didattici e professionali il testo della sentenza.

Per chi prende a calci un cane...!

Prendere a calci un cane per futili motivi è reato, in quanto anche gli animali sono esseri dotati di sensibilità e devono essere trattati con umanità.

Lo ha stabilito la Terza Sezione Penale della Corte di Cassazione confermando la condanna per il reato di maltrattamento di animali inflitta ad un uomo che aveva preso a calci il cane di una signora al solo scopo di attirare l'attenzione di quest'ultima. **L**a Suprema Corte ha in proposito affermato che, per il reato di maltrattamenti, non è richiesta la lesione fisica all'animale, essendo sufficiente una sofferenza, in quanto la norma mira a tutelare gli animali quali esseri viventi capaci di percepire con dolore comportamenti non ispirati a simpatia, compassione ed umanità.

Viene da chiedersi se questa norma non debba essere estesa anche ai rapporti con certi superiori !!!